

OGGETTO: Settore Lavoro – Consigliere di Parità – Erogazione del contributo per l'adesione e la partecipazione all'iniziativa della ricerca denominata "Co.co.pro:vita e progetto" promossa dalla Consigliera di Parità della provincia di Lodi. .

Impegno di spesa assunto € **2.000,00**

IL DIRIGENTE
SETTORE ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
E POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Premesso:

- che il legislatore ha espressamente previsto e promosso, attraverso le leggi n. 164 del 22 giugno 1990 e n. 125 del 10 aprile 1991, l'istituzione presso tutti gli Enti Locali, di organismi consultivi e di supporto all'attività degli Amministratori, tesi a tutelare i diritti e le opportunità tra uomo e donna preservando l'uguaglianza tra i sessi, rimuovendo ogni discriminazione diretta ed indiretta nei confronti delle donne ed ogni ostacolo di fatto limitativo della parità;
- che sulla base del D.lgs 196/2000 le consigliere di parità svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza e di opportunità e di non discriminazione per donne e uomini nel lavoro;
- che l'art. 9 del D.Lgs. n. 196/2000 prevede l'istituzione di un Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consigliere di parità, alimentato dalle risorse di cui all'art. 47, comma 1, lett. D), della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Considerato che le Consigliere di Parità della Provincia di Como hanno presentato il Piano di Attività dell'anno 2007 e che tale Piano non ancora concluso, prevede, tra le altre attività, anche la promozione di progetti per favorire la diffusione di una cultura di parità e pari opportunità e nello specifico il progetto di ricerca interprovinciale "Co.co.pro: vita e progetto" promossa dalla Consigliera di Parità della provincia di Lodi coinvolgendo le Consigliere di Parità della Provincia di Como, di Bergamo, di Brescia, di Cremona, di Venezia, di Savona, di Imperia, di Modena e di Crotone per la rilevazione dei bisogni e delle caratteristiche delle lavoratrici e dei lavoratori atipici;

Rilevata che tale ricerca rappresenta una fotografia reale sulla situazione del lavoro flessibile e precario sulla base della legge 30/2003, del decreto di attuazione 276/2003 e dalle successive circolari, analizzando gli effetti, le conseguenze e come tali figure contrattuali si riflettano sulla soggettività di donne e uomini che lo svolgono a circa due anni dall'introduzione del lavoro a progetto; (Allegato A)

Dato atto che la raccolta dei dati attraverso questionari quantitativi le cui aree di rilevazione riguardano la situazione lavorativa, le motivazioni, le aspettative, i bisogni, l'informazione e la consapevolezza di lavoratrici e lavoratori atipici, la percezione del proprio stato di benessere psico-fisico e del carico lavorativo, la conciliazione vita privata e di lavoro è curata dal prof. Luigi Ferrari docente di psicologia economica e del lavoro presso l'Università Milano-Bicocca;

Considerato che l'iniziativa riveste una particolare importanza anche perché la ricerca prende in esame il rapporto di lavoro tra individuo e organizzazione e che tale configurazione non presenta più le caratteristiche di sicurezza, continuità, fedeltà, ma è soggetto a un cambiamento continuo, in una prospettiva di futura occupazione attraverso abilità e competenze acquisite;

Preso atto che i costi per la partecipazione alla ricerca prevedono che ogni ufficio provinciale della Consigliera di Parità si impegni economicamente alla spesa di € 1.400,00 per l'elaborazione dei dati, centralizzata a Milano, e per la spesa per la pubblicazione del rapporto di ricerca e un compenso, non superiore a € 1.100,00, per il responsabile di ricerca scelto, a livello locale, dalla Consigliera che partecipa;

Rilevato che il personale in servizio presso questa Provincia, come risulta dalla pianta organica della stessa, riesce a coprire unicamente la propria attività ordinaria, per cui in presenza di attività specifiche quali quelle indotte dal Piano di attività delle Consigliere di parità, il personale sopraccitato si trova nella materiale impossibilità di dedicarsi allo stesso e perciò non può dar corso alle necessarie istruttorie, con evidente grave nocumento sia all'immagine dell'attività della Provincia e sia soprattutto per la mancata realizzazione delle attività previste dalle Consigliere di Parità, come previsto dal D.Lgs. n. 196/2000, con la conseguente revoca degli specifici contributi statali;

Considerato che nell'ambito di tali premesse, l'ufficio delle Consigliere di Parità di Como ha comunicato alla Consigliera di Parità di Lodi in data 24 settembre 2007 la piena adesione all'iniziativa e l'impegno di partecipare a tale progetto interprovinciale che vede come capofila la Provincia di Lodi:

- a) con il contributo pari ad euro 1.400,00 relativo alla ricerca al fine di coprire i costi relativi alla elaborazione dei dati e alla pubblicazione finale;
- b) erogare € 600,00 a favore della d.ssa Chiara Bedetti per la fase della somministrazione e raccolta dei questionari a livello locale per conto della Consigliera di Parità; (Allegato B)

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato della Legge 244/2007;

Vista la legge 244/2007, in particolare l'art. 3 – comma 56 e comma 76;

Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 41/5187 del 31.1.2008 con la quale, in ottemperanza di quanto stabilito dall'art. 3, comma 56, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008), si è

provveduto a integrare e modificare il Regolamento contenente l'Ordinamento degli uffici e dei servizi per la parte relativa al conferimento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all'amministrazione;

Richiamati i disposti del nuovo Regolamento sopracitato, attinenti gli affidamenti mediante esperimento di procedure comparative;

Dato Atto che, come risulta dalla Deliberazione di Giunta 17 prot. 53297/371 del 17/11/2005 con la quale veniva approvata la graduatoria finale per la designazione per la carica di Consigliera di Parità effettiva e supplente ex D.Lgs 196 del 23/05/200 la d.ssa Chiara Bedetti risulta essere presente in tale elenco;

Visto il curriculum (Allegato C) della dott.ssa Chiara Bedetti attestante l'esperienza e le competenze maturate dalla stessa nell'ambito specifico delle pari Opportunità nonché la disponibilità della medesima a svolgere le prestazioni richieste dalle Consigliere nell'ambito del progetto richiamato in premessa per le funzioni relative alla somministrazione e alla raccolta dei questionari a livello provinciale raccordandosi con la d.ssa Ornella Veglio, Consigliera di Parità di Lodi, coordinatrice del progetto quantificando un monte ore complessivo di 24 ore e un costo orario di € 25,00 (IVA compresa) per un compenso complessivo quantificato in € 600,00 da intendersi al lordo di ritenuta fiscale di legge e di oneri previdenziali, fiscali e assicurativi a carico del lavoratore;

Considerato che il compenso per la collaborazione della dott.ssa Bedetti Chiara è congruo rispetto ai costi di mercato per la specifica attività richiesta;

Visto il disciplinare d'incarico che si allega alla presente determinazione dirigenziale sotto la *lettera D* per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che con deliberazione in data 31/01/2007 n. 7/1805 (e successive variazioni) il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio preventivo 2007 e pluriennale 2007/2009, dichiarandolo immediatamente eseguibile;

Dato atto che con Deliberazione di G.P. n. 78 - prot. n. 8784 - del 22/02/2007 (e successive variazioni) è stato approvato il PEG 2007, del servizio Politiche Attive del Lavoro c.c.13 Servizio 3 Finalità 1-2-3-4-5 (RPP programma 7 progetti 4 e 5);

Vista la deliberazione di Giunta provinciale prot. n. 61226/474 del 20/12/07 con la quale la stessa ha prorogato durante la fase di esercizio provvisorio, l'applicazione del PEG 2007;

Visti gli artt. 163 e 192 del TUEL 267/2000;

DETERMINA

1. di prendere atto della proposta all'iniziativa promossa dalla Consigliera di Parità della Provincia di Lodi coinvolgendo le Consigliere di parità della Provincia di Como, di Bergamo, di Brescia, di Cremona, di Venezia, di Savona, di Imperia, di Modena e di Crotone per la rilevazione dei bisogni e della caratteristiche delle lavoratrici e dei lavoratori atipici;
2. di approvare l'erogazione di una somma di € 1.400,00 come quota di compartecipazione alla ricerca da corrispondere alla Provincia di Lodi in qualità di capofila del progetto, per coprire i costi relativi alla elaborazione dei dati e alla pubblicazione finale;
3. di liquidare la spesa in un'unica modalità al termine delle attività del progetto e comunque a fronte di presentazione degli stadi di avanzamento del progetto da parte della d.ssa Onella Veglio, Consigliera di parità e coordinatrice della ricerca;
4. di imputare la spesa di € **1.400,00** relativa al contributo alla ricerca sul capitolo 15091 "Contributi a sostegno di iniziative per le pari opportunità" imp. 2607/2005 cod. bil. 1090305, c.c. 13 del res. Bilancio 2005 - RPP Programma 7 Progetto 5 Finalità 1 – PEG Servizio 3 Politiche attive del Lavoro;
5. di affidare l'incarico per la fase della somministrazione e raccolta dei questionari a livello locale per conto della medesima Consigliera di Parità alla d.ssa Chiara Bedetti;
6. di approvare il disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento, sotto la lettera D, in cui sono definiti gli obiettivi, i costi, le modalità di gestione del rapporto quantificando un monte ore complessivo di 24 ore con un costo orario di € 25,00 (IVA compresa) per una spesa massima di € 600,00 (euro seicento/00) a titolo di compenso lordo omnicomprensivo (da intendersi al lordo di IVA e di qualsiasi onere sociale, fiscale, previdenziale a carico del lavoratore e della Provincia);
7. di imputare la spesa complessiva di € **600,00** di cui al punto 5 al capitolo **15084** "Interventi per ufficio consigliere di parità", cod. bil. 1090303 imp. 2606/2005 c.c. 13, res. Bilancio 2005 Programma 7 Servizio 3 politiche Attive del Lavoro – RPP Progetto 5 finalità 4;
8. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è conforme al PEG in premessa citato.

Il Dirigente del Settore
Dott. Rodolfo Di Gilio

**DISCIPLINARE D'INCARICO
PROVINCIA DI COMO****Art.1**

La Provincia di Como rappresentata dal Dirigente del Settore Formazione Professionale e Politiche Attive del Lavoro Dottor Rodolfo Di Gilio, nato a Varese (Va) il 19/04/1963 (C.F. DGL RLF 63D19 L682Z) affida alla dott.ssa Bedetti Chiara nata a Milano il 09.04.1973, residente a Como in Via Indipendenza, 60 22100 Como C.F. BDTCHR73D49F205Y P.I. 02885100137, l'incarico prestazione occasionale nell'ambito del progetto di ricerca interprovinciale "co.co.pro: vita e progetto" promossa dalla Consigliera di Parità della Provincia di Lodi coinvolgendo le Consigliere di Parità della Provincia di Como, di Bergamo, di Brescia, di Cremona, di Venezia, di Savona, di Imperia, di Modena e di Crotone per la rilevazione dei bisogni e delle caratteristiche delle lavoratrici e dei lavoratori atipici;

Art.2

Le prestazioni oggetto dell'incarico di cui all'articolo precedente sono le seguenti:

- somministrazione e raccolta dei questionari;
- raccolta dei dati attraverso questionari quantitativi le cui aree di rilevazione riguardano la situazione lavorativa, le motivazioni, le aspettative, i bisogni, l'informazione e la consapevolezza di lavoratrici e lavoratori atipici, la percezione del proprio stato di benessere psico-fisico e del carico lavorativo, la conciliazione vita privata e di lavoro;
- relazione e contatti in merito alla ricerca con la d.ssa Onella Veglio, Consigliera di parità e coordinatrice del progetto;
- trasmissione dei questionari compilati a Milano alla coordinatrice Ornella Veglio, che li consegnerà per essere elaborati da parte di una/un ricercatore individuato dal prof. Ferrari docente di psicologia economica e del lavoro presso l'Università Milano-Bicocca;
- l'analisi dei dati, complessiva per tutti i territori che presenta elaborazioni specifiche per ogni provincia, con la messa in evidenza della eventuale indagine sulle specifiche problematiche locali;

Art. 3

Le prestazioni di cui all'art. 2 della collaborazione in questione, dovranno essere adempiute nel periodo compreso tra la data di firma del presente disciplinare al 30/07/2008

Sono previste un massimo di **24** ore di lavoro/attività ad un costo orario di euro **25,00** e quindi un costo complessivo di € 600,00 (euro seicento/00) comprendente sia l'IVA (se dovuta e nella misura in cui dovuta) la ritenuta d'acconto che ogni qualsivoglia onere previdenziale/fiscale/assicurativo sia proprio che riflesso (P. IVA 02885100137);

Tale importo si configura come limite massimo di spesa.

Art.4

Di conseguenza per le prestazioni di cui all' art. 2 la Provincia di Como (in seguito denominata "committente") si impegna a corrispondere alla dott.ssa Bedetti Chiara nata a Milano il 09.04.1973, residente a Como in Via Indipendenza, 60 22100 Como C.F. BDT CHR 73D49 F205Y P.I. 02885100137 (che assumerà di seguito la denominazione di "collaboratore") la somma massima di € 600,00 (euro seicento/00) comprendente sia l'IVA (se dovuta e nella misura in cui dovuta) sia la ritenuta d'acconto sia ogni qualsivoglia onere previdenziale/fiscale/assicurativo sia proprio che riflesso.

Il compenso alla dott.ssa Bedetti Chiara verrà in unica soluzione al termine delle attività del progetto e comunque a fronte di presentazione degli stadi di avanzamento del progetto da parte della d.ssa Chiara Bedetti tramite accredito bancario.

Le parti, di comune accordo, definiscono a tutti gli effetti fiscali, in Como Via Borgovico 148 la sede di svolgimento del presente contratto di prestazione occasionale;

Art. 5

Il collaboratore, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente incarico, potrà occasionalmente recarsi, in relazione alle prestazioni di cui all'art. 2, oltre che presso la sede centrale della Provincia di Via Borgovico 148, anche:

- presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Como (Como, Erba, Appiano Gentile, Cantù, Menaggio)

- laddove ciò fosse funzionale all'incarico, potrà anche partecipare a riunioni tecniche che si terranno fuori dal territorio provinciale (uffici della Regione o di altre Province) in accordo con la Consigliera di parità e il dirigente del settore lavoro.

Il collaboratore potrà avere accesso a tutti i dati necessari per lo svolgimento dell'incarico, rispetto ai quali dovrà rispettare quanto stabilito dalle vigenti normative in tema di riservatezza.

Art. 6

L'attività della dott.ssa Bedetti Chiara si configura come lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 2230 e seguenti del Codice Civile, e risulta non soggetta ad alcun vincolo di assunzione da parte del committente.

Per tutte le condizioni non previste dal presente disciplinare si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamenti in materia.

Art. 7

Il collaboratore dovrà eseguire l'incarico tenendo conto dell'orario di lavoro durante il quale il committente svolge la propria attività, delle modalità di svolgimento della stessa e, dell'opportunità, al fine di conseguire il risultato, che la propria opera possa essere coordinata con il lavoro del personale dipendente del committente medesimo.

Art. 8

In caso di inadempienza, anche parziale del presente disciplinare, sarà trattenuta una penale non inferiore ad un ventesimo del compenso di cui all'art. 4.

Art. 9

Trattandosi di prestazione soggetta ad IVA la presente scrittura è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 comma 2 DPR 26 aprile 1936 n. 131.

Art. 10

Nel caso di controversie inerenti l'applicazione del presente disciplinare, le parti faranno ricorso ad un collegio arbitrale di tre membri, due dei quali a rispettiva scelta ed un terzo designato concordemente dalle parti, in caso di disaccordo il terzo componente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di Como.

L'arbitrato sarà di tipo rituale e dovrà concludersi entro tre mesi dalla fine dell'incarico.

Art. 11

Il presente disciplinare è senz'altro vincolante per il collaboratore, mentre sarà vincolante per il committente solo dopo l'approvazione degli organi competenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Como, xxxxxxx

Per la Provincia di Como
Il Dirigente
Settore, Istruzione, Formazione Professionale
e Politiche Attive del Lavoro

Dott. Rodolfo Di Gilio

Dott.ssa Bedetti Chiara